

CAPITOLATO SPECIALE DI ONERI
PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA PIGNA

Art. 1 - Normativa di riferimento

La Concessione è disciplinata dalla seguente normativa:

- dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- dal Regolamento comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 9 gennaio 2003;
- dall'art. 90 comma 25 della L. 289/2002;
- dal D.Lgs. n. 267/2000, testo unico degli ordinamenti locali;
- dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia, delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 136 del 13 agosto 2010);
- dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (casellario giudiziario e carichi pendenti);
- dal D.M. attività produttiva 12 marzo 2004, n. 123 (contenuto tipo delle cauzioni e polizze);
- dalla L.R. n. 18 del 25 novembre 2013;
- dal Bando di gara;
- dal presente Capitolato Speciale d'Oneri;
- dal tutti gli altri allegati che sono parte integrante della presente procedura;
- dalle norme del Codice Civile per tutto quanto non previsto dalla documentazione di gara.

Il Concessionario, con la presente offerta, si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Oneri, nel Bando di gara e nella Convenzione, nonché al rispetto di tutte le leggi, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie, comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione.

Art. 2 - Oggetto della Concessione

Oggetto della Concessione è l'affidamento del servizio di gestione del Palazzetto dello Sport di Via Pigna secondo le disposizioni contenute nello Schema di Convenzione approvato con la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 99 del 21 novembre 2013.

Art. 3 - Durata della Concessione

La Concessione avrà la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data del verbale di consegna dell'impianto sportivo.

Art. 4 - Modalità e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con la forma della procedura aperta, ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/

2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 dello stesso D.Lgs. 163/2006. sulla base dei seguenti elementi:

- caratteristiche e qualità del servizio offerto;
- referenze sportive dei concorrenti;
- anzianità di affiliazione alle Federazioni Italiane di Pallacanestro e/o Pallavolo e/o Ginnastica (FIP, FIPAV, FGI) e/o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- anzianità di riconoscimento come Scuola di Pallacanestro e/o Pallavolo e/o Ginnastica;
- canone di concessione.

L'aggiudicazione avverrà per l'intero servizio ed a favore dell'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivamente più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 5 - Commissione Giudicatrice

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione composta da tecnici/esperti appositamente nominata dall'organo competente dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Sarà composta da n. 3 componenti più un segretario verbalizzante e presieduta dal Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sport del Comune di Giugliano o da un suo delegato.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara:

società e associazioni sportive affiliate agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, e/o affiliate alle Federazioni Italiane di Pallacanestro e/o Pallavolo e/o Ginnastica, senza scopo di lucro, in forma sia singola che associata che abbiano maturato, anche in persona dei propri legali rappresentanti, dirigenti e tecnici significative e documentate esperienze sportive sia agonistiche che tecniche nel campo delle discipline di interesse delle Federazioni Italiane di Pallacanestro/Pallavolo/Ginnastica ed in grado di offrire idonee garanzie di esperienza nella organizzazione di Scuole per la promozione e l'insegnamento delle predette discipline sportive e nella gestione di impianti sportivi di dimensioni e importanza simili a quello offerto in concessione.

Il Comune verificherà che lo Statuto o l'Atto costitutivo del Concessionario contengano le seguenti previsioni:

- assenza di finalità di lucro;
- democraticità della struttura;
- elettività e gratuità delle cariche sociali;
- obbligo di redazione del bilancio o di rendiconto economico-finanziario e sue modalità di approvazione.

Il Comune, in caso di parità di punteggio tra i concorrenti, terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- a) società che hanno maggiori referenze sportive nel campo delle discipline di interesse delle Federazioni Italiane di Pallacanestro, Pallavolo e Ginnastica;
- b) società che hanno uno o più settori giovanili di qualità e di prospettiva (la Commissione valuterà l'anzianità di presenza dei singoli settori giovanili e dei risultati sportivi conseguiti in ciascuno di essi, il numero dei giovani coinvolti, etc.);
- c) società che hanno maggiore anzianità di affiliazione ad una o più delle predette Federazioni;
- d) società che nel progetto hanno prestato maggiore attenzione alle persone diversamente abili e/o svantaggiate.

Il possesso dei requisiti richiesti da parte di tutti i soggetti concorrenti, sia singoli che associati, deve risultare alla data di pubblicazione del Bando di gara all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania.

I soggetti di cui ai punti "a, b, c, d" dovranno comunque dimostrare di possedere capacità operative adeguate, nei sensi di cui al presente Articolo.

Art. 7 - Esclusioni

Dalla procedura di gara saranno esclusi:

- a) i soggetti che abbiano già gestito impianti sportivi comunali e che risultino morosi nei confronti dell'Amministrazione comunale per il pagamento delle quote e/o delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi, per gli anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
- b) i soggetti i cui rappresentanti legali abbiano subito condanne penali passate in giudicato;
- c) i soggetti che abbiano commesso gravi inadempienze verso il Comune;
- d) i soggetti che non sono in regola con gli obblighi nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori volontari;
- e) i soggetti che non sono in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- f) i soggetti che hanno reso false dichiarazioni;
- g) i soggetti che presentino offerte con modalità difformi da quelle definite ai successivi artt. 12 e 13 del presente Capitolato speciale d'appalto.

Art. 8 - Canone e corrispettivi

Per la concessione d'uso dell'impianto il Comune dovrà percepire un canone annuo non inferiore ad Euro 7.000,00 (Settemila/00) più IVA, da versarsi in quattro rate trimestrali, posticipate, da erogarsi entro il 10 del mese successivo alla scadenza del trimestre.

La Concessionaria ha diritto di percepire, a titolo di corrispettivo, gli introiti derivanti dalle applicazioni delle tariffe per l'uso dell'impianto, nonché gli incassi derivanti da gare o manifestazioni con intervento di pubblico pagante che non siano in contrasto con le finalità di cui allo Schema di Convenzione approvato con la Deliberazione della Commissione Stradiniaria n. 99/2013.

Art. 9 - Tariffe

Le tariffe per l'utilizzo del Palazzetto dello Sport saranno fissate con Deliberazione della Giunta Comunale su proposta della Concessionaria, sentito il parere della competente Commissione Consiliare. Nel fissare le suddette tariffe l'Amministrazione Comunale e la Concessionaria dovranno assumere come riferimento la media delle tariffe adottate da impianti comunali simili attivi nei Comuni della Provincia di Napoli, nonché salvaguardare i diritti e la possibilità d'uso dell'impianto da parte delle fasce sociali più deboli e delle associazioni che svolgono attività in loro favore.

L'eventuale uso delle docce, asciugacapelli ed altri servizi similari al termine dell'utilizzo dell'impianto sportivo sarà a pagamento ed i relativi costi saranno stabiliti dalla Concessionaria.

La Concessionaria si impegna a tenere esposto e ben visibile, per tutta la durata della gestione, un cartello recante le tariffe relative ai servizi a pagamento.

Art. 10 - Criteri di valutazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 163/2006, sulla base dei seguenti elementi.

La valutazione delle offerte (per un massimo di **100 punti**) avverrà sulla base dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

- | | |
|---|-----------------|
| 1. caratteristiche e qualità del servizio offerto: | fino a 35 punti |
| 2. referenze sportive dei concorrenti (come atleti e come tecnici): | fino a 30 punti |
| 3. canone di concessione: | fino a 15 punti |
| 4. anzianità di affiliazione alla FIP e/o FIPAV e/o FGI: | fino a 10 punti |
| 5. anzianità di riconoscimento come Scuola di Pallacanestro e/o Pallavolo e/o Ginnastica: | fino a 10 punti |

Nel dettaglio i singoli elementi saranno così valutati:

1. Caratteristiche e qualità del servizio offerto: Punti totali max. 35

I concorrenti dovranno produrre apposita relazione tecnico-organizzativa dalla quale verrà determinata la qualità del servizio offerto. Tale relazione dovrà contenere le modalità che il concorrente adotterà nel campo delle discipline di interesse delle diverse Federazioni e della gestione dell'impianto sportivo nel rispetto delle finalità sportive e sociali derivanti dall'uso pubblico dell'impianto stesso, nonché le esperienze di gestione già svolte.

I punti verranno così distribuiti:

Valutazione complessiva delle precedenti esperienze di gestione	1,5 punti per ogni anno di gestione di impianti sportivi 2,5 punti per ogni anno di gestione di un impianto sportivo se esso era collocato nei Comuni della Provincia di Napoli Max 15 punti (in caso di raggruppamenti di imprese, si potranno sommare i punteggi dei singoli associati fino al valore max consentito)
Organigramma, numero e tipologia delle figure professionali impiegate nella gestione	Da 1 a 3 punti
Valutazione complessiva del programma delle attività (n. dei corsi e loro caratteristiche, organizzazione dei tempi e degli spazi dell'impianto, eventuale organizzazione di eventi)	Da 1 a 4 punti
Progettualità inerenti le discipline sportive rivolte a particolari categorie sociali (disabili, minori, soggetti svantaggiati)	Da 1 a 5 punti

Stabilizzazione, all'interno delle attività di gestione, di lavoratori socialmente utili in servizio presso il Comune di Giugliano	1 punto per ogni LSU stabilizzato, in aggiunta a quello obbligatoriamente previsto, fino ad un massimo di 3 (max 3 punti)
Impegno alla stipula di convenzione a favore di dipendenti comunali, di studenti ed altre categorie	0,5 punti per ogni convenzione, fino ad un massimo di 2 punti
Proposte di migliorie alle attrezzature dell'impianto sportivo	Da 1 a 3 punti

2. Referenze sportive

I concorrenti dovranno produrre idonee documentazioni, certificanti i titoli di merito sportivo rilasciate dal CONI, in qualità di associazione sportiva, e/o di atleti, e/o di tecnici, e/o di allenatori, individualmente o raggruppati, del più alto grado di esperienza personale e titoli di studio nel campo delle Scienze Motorie, della direzione tecnica di impianti e della direzione di attività agonistiche e di scuola nelle discipline sportive di interesse delle Federazioni Italiane di Pallacanestro, Pallavolo e Ginnastica.

I punteggi saranno così distribuiti:

2A - Esperienze e risultati ottenuti come società nel settore giovanile:

Punti totali max. 6

- partecipazione a Campionati regionali o nazionali in categorie esordienti: **Punti 2**
- vincitori/trici Campionati regionali o nazionali in categoria esordienti: **(Punti 4 (in aggiunta ai 2 precedenti))**

2B - Esperienze e risultati ottenuti come atleti:

Punti totali max. 12

- partecipazione a Campionati regionali o nazionali: **Punti 2**
- vincitori/trici Campionati regionali o nazionali: **Punti 3 (in aggiunta ai 2 precedenti)**
- partecipazione a Campionati Europei, Internazionali, Giochi del Mediterraneo, Mondiali, Olimpiadi: **Punti 3**
- medagliati europei, mondiali, olimpici: **Punti 4 (in aggiunta ai 3 precedenti)**

2C - Esperienze e risultati ottenuti come tecnici:

Punti totali max. 12

I partecipanti, anche attraverso uno o più dei loro dirigenti responsabili, dovranno essere in possesso di titolo di studio conseguito presso una Facoltà di Scienze Motorie o titolo equivalente, di brevetti federali presso le Federazioni Italiane di Pallacanestro, Pallavolo e Ginnastica di istruttore di 2° livello, di allenatore di 2° livello, di certificata attitudine alla direzione di impianti sportivi, e di titoli sportivi nelle discipline di interesse delle predette Federazioni che saranno considerati con le seguenti valutazioni:

Titoli sportivi per tecnici:

- partecipazione a competizioni regionali o nazionali: **Punti 2**
- allenatore di campioni regionali o nazionali: **Punti 3 (in aggiunta ai 2 precedenti)**
- allenatore di atleti partecipanti a campionati Europei, Internazionali, Giochi del Mediterraneo, Mondiali, Olimpiadi: **Punti 3**
- allenatore di medagliati Europei, Internazionali, ai Giochi del Mediterraneo, Mondiali, Olimpiadi: **Punti 4 (in aggiunta ai 3 precedenti)**

N.B.: Nel caso di concorrenti che annovereranno, tra i loro rappresentanti legali, dirigenti o

tecnici, più persone con referenze sportive atletiche/tecniche, si sommeranno i punteggi relativi ad ognuno di essi (prendendo in considerazione il massimo livello di punteggio relativo al singolo o come atleta o come tecnico, fermo restando comunque il limite max di punteggio conseguibile nella sezione).

3. Misura dell'aumento del Canone a base di gara: Punti max 15

In relazione all'offerta economica, si precisa che l'aggiudicazione avverrà mediante offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta di euro 7.000,00 (Settemila/00), quale **Canone annuo** che l'affidatario dovrà versare al Comune di Giugliano. Al concorrente che avrà presentato l'offerta economica più alta verrà attribuito il punteggio massimo previsto di Punti 15; agli altri concorrenti saranno attribuiti i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$P=15 \times Pi/Pm$$

dove:

- 15 è il punteggio massimo da attribuire
- Pi è il prezzo offerto dal concorrente i-esimo
- Pm è il prezzo dell'offerta in aumento più alta
- P è il punteggio da attribuire all'offerta i-esima

4. Anzianità di affiliazione alla Federazione Italiana Pallacanestro e/o Pallavolo e/o Ginnastica: Punti max 10

La Commissione valuterà l'anzianità di affiliazione del candidato (nel caso di raggruppamenti, quella del soggetto capifila o rappresentanti) alla Federazione Italiana Pallacanestro (FIP) e/o Pallavolo (FIPAV) e/o Ginnastica (FGI) alla data di pubblicazione del bando di gara, così come certificata da apposita attestazione rilasciata dalla stessa Federazione.

Fino a 5 anni	punti 3
Da 5 a 10 anni	punti 5
Da 10 a 20 anni	punti 8
Oltre 20 anni	punti 10

5. Anzianità di riconoscimento come Scuola Federale di Pallacanestro e/o Pallavolo e/o Ginnastica: Punti max 10

La Commissione valuterà l'anzianità di riconoscimento come Scuola Basket Federale e/o Pallavolo e/o Ginnastica del candidato alla data di pubblicazione del bando di gara, così come certificata da apposita attestazione rilasciata dalla FIP e/o FIVAP e/o FGI. Si intende in tal modo valorizzare le società riconosciute dalla FIP e/o FIVAP e/o FGI che svolgono a beneficio di tutte le fasce d'età le attività didattiche nel rispetto dei modelli didattici raccomandati dalle stesse Federazioni.

Fino a 1 anno	punti 3
Da 1 a 3 anni	punti 5
Da 3 a 5 anni	punti 8
Oltre 5 anni	punti 10

L'affidamento verrà aggiudicato a coloro che, sommati i punteggi ad essi attribuiti in sede di valutazione qualitativa con quella relativa all'offerta economica, avranno ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità in graduatoria in conformità a quanto previsto, nell'ordine, dall'art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Si intende che la migliore quotazione economica non potrà, da sola, costituire criterio preferenziale e determinante nella scelta ed inoltre la mancata allegazione anche di uno solo degli elementi sopraindicati quali criteri di valutazione comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione dell'affidamento avverrà in presenza anche di una sola offerta valida.

Nel caso che nessuna delle offerte presentate sia ritenuta meritevole di scelta dalla Commissione, quest'ultima, a suo insindacabile giudizio, non darà luogo all'aggiudicazione della gara e la stessa rimarrà senza effetto.

Art. 11 - Documentazione

Le società partecipanti all'appalto dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, istanza di partecipazione corredata dalla seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa e sottoscritta, rispettivamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante, facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto dichiara:

- la propria qualità di legale rappresentante;
- la natura giuridica del soggetto partecipante [specificando in caso di RTI i soggetti componenti dello stesso];
- il possesso dei requisiti minimi richiesti all'art. 6 comma 1;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 7;
- di essersi recato presso l'impianto oggetto della concessione ed averne constatate le condizioni come previsto all'art. 16;
- di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi nei confronti dei lavoratori dipendenti e dichiarare i numeri di matricola INPS, il codice ditta e la PAT INAIL;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse e di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383 del 18 ottobre 2001;
- il regime fiscale a cui il partecipante è assoggettato;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/1999, ovvero di non essere soggetto agli obblighi in materia di collocamento obbligatorio;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni del presente bando di gara;
- di non trovarsi con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. (art. 34, comma 2 del D.Lvo 163/2006);
- i nominativi delle persone designate a rappresentare o impegnare legalmente la Società;
- di non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione personale o patrimoniale;
- di non essere sottoposto a misura di sicurezza;

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con la quale i soggetti sotto indicati, ciascuno per proprio conto, attestino che non è mai stata pronunciata nei loro confronti sentenza di condanna, passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale. La dichiarazione deve essere resa a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'associazione sportiva.

3) Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto concorrente.

4) Cauzione provvisoria di Euro 3.000,00 (Tremila/00) mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere versata nelle forme previste dalla legislazione vigente e sarà svincolata al termine della procedura di affidamento dietro esplicito e formale benestare da parte del Comune.

5) Documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del presente Capitolato d'appalto.

Il Comune di riserva in ogni caso di verificare attraverso l'autenticità delle dichiarazioni rese dai concorrenti.

Istruzioni in caso di Consorzi o R.T.I.

Le imprese che intendano presentare un'offerta per la presente procedura di affidamento in R.T.I. o con l'impegno a costituire un R.T.I., ovvero i consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni: Il plico contenente le buste di cui al successivo art. 13, dovrà riportare all'esterno come indicazione del mittente, l'intestazione:

- a) di tutte le imprese raggruppate, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- b) dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- c) del Consorzio.

L'offerta congiunta, a pena di esclusione, nel caso di R.T.I. oppure nel caso di Consorzi, dovrà essere sottoscritta come segue:

- a) in caso di R.T.I. già costituito; dalla Capogruppo;
- b) in caso di R.T.I. costituendi da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese raggruppate;
- c) in caso di Consorzi già costituiti: dal Consorzio;
- d) in caso di Consorzi costituendi: da tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio.

Inoltre, in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti, all'offerta dovrà essere allegata dichiarazione di intenti, sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale ad uno di essi, da indicare già in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nella suddetta dichiarazione di intenti dovranno essere specificati ruoli, mandati operativi e responsabilità di ogni soggetto componente.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutti i soggetti raggruppati o consorziati.

Art. 12 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Giugliano in Campania - Ufficio Protocollo - Corso Campano nr. 200, 80014 Giugliano in Campania (NA) - Italia - entro e non oltre le ore 12:00 del giorno, esclusivamente a mezzo corriere, raccomandata, posta celere o consegna a mano, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "*Offerta di gara per l'appalto relativo alla concessione del servizio di gestione del Palazzetto dello Sport*".

Il recapito del plico, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Giugliano in Campania entro il termine sopraindicato, è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

I plichi pervenuti oltre il termine stabilito dal bando o pervenuti non integri, saranno esclusi.

Il plico dovrà contenere:

- a) una busta contenente l'istanza e la documentazione amministrativa di cui al precedente art. 11 del presente Capitolato-disciplinare;
- b) una busta contenente esclusivamente la relazione tecnico-organizzativa di cui ai punti 1-2-4-5 dell'art. 10 del presente Capitolato-disciplinare;

c) una busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana ed in bollo, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società; l'offerta dovrà recare l'enunciazione in cifre e lettere del canone di concessione offerto al netto di IVA.

Tali buste dovranno essere chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e recare l'indicazione del concorrente, dell'appalto e rispettivamente la seguente dicitura:

- busta n. 1: "Documentazione amministrativa";
- busta n. 2: "Relazione tecnico-organizzativa";
- busta n. 3: "Offerta economica".

Ciascun concorrente, sia in forma singola che associata, potrà presentare un'unica offerta di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara.

Art. 13 - Procedimento di gara

Per il procedimento di gara si fa riferimento all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 ed alla legge di contabilità generale dello Stato, al Regolamento Comunale dei contratti.

Le operazioni di gara, che avranno inizio il giorno alle ore presso il Comune di Giugliano in Campania - -, si svolgeranno nel modo che segue:

- La Commissione giudicatrice, aperti i lavori in seduta pubblica (alla quale potranno partecipare i Legali Rappresentanti dei concorrenti o loro procuratori muniti di delega scritta e documento di identità valido), dispone l'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile; attesa la regolarità formale dei plichi e delle buste 1), 2) e 3) in essi contenute.

- Pronunciate le esclusioni conseguenti alle irregolarità eventualmente riscontrate, procede all'apertura della BUSTA 1 (*Documentazione amministrativa*) e della BUSTA 2 (*Relazione tecnico-organizzativa*), accertando l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti, di cui ne dà lettura, e rimandando la valutazione della proposta progettuale alla seduta riservata all'uopo fissata.

In caso di mancata presentazione anche di un solo documento, ovvero in caso di irregolarità o carenze non sanabili, e fermo restando l'eventuale esercizio della facoltà di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione del concorrente.

Qualora la Commissione di gara ritenga necessario invitare uno o più concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate, assegnerà un termine perentorio di 2 giorni lavorativi per le relative risposte.

Esperita questa prima fase della procedura pubblica e verbalizzatene tutte le operazioni, la Commissione di gara sospenderà i lavori in seduta pubblica.

La Commissione procederà, in una o più sessioni riservate, alla valutazione relazione tecnico-organizzativo di cui alla BUSTA 2, attribuendo il punteggio ad ogni concorrente ammesso secondo i criteri stabiliti dall'art. 10.

La Commissione esprimerà il suo giudizio il più sollecitamente possibile, verbalizzerà e formalizzerà la graduatoria dell'offerta tecnico qualitativa, rinviando le operazioni di gara alla seconda seduta pubblica. I concorrenti saranno invitati a mezzo fax a presentarsi alla seduta pubblica presso, nel corso della quale si procederà all'apertura della BUSTA 3 (*"Offerta economica"*). Nella medesima seduta pubblica la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alla relazione tecnico organizzativo di ciascun concorrente.

La Commissione procederà quindi nel luogo e nella data stabilita all'apertura della BUSTA 3 (*"Offerta economica"*), attribuendo ad ogni offerta il punteggio derivante dall'applicazione della formula di cui al punto 3 dell'art. 10 e formulando la graduatoria di merito per l'aggiudicazione.

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio e risultato primo in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, perdurante anche dopo l'applicazione dei criteri di priorità di cui all'art. 6, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 77 del RD n. 827/1924.

La Commissione di gara rimetterà quindi agli atti all'Amministrazione aggiudicatrice per l'approvazione della graduatoria stessa ai fini dell'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta risultasse congrua, senza che i concorrenti possono richiedere indennità o compensi di sorta. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti ed il concorrente risultato provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Art. 14 - Obblighi dell'aggiudicatario. Coperture assicurative

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro la scadenza riportata nella comunicazione, tutta la documentazione richiesta pena la decadenza.

È onere dell'aggiudicatario l'accensione, presso compagnie di gradimento della stazione appaltante delle seguenti polizze assicurative:

- assicurazione RCT per il massimale di • 1.500.000,00 (Unmilione cinquecentomila/00) per danni a persone, a cose ed animali, per ogni sinistro;
- assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione dei fulmini per manufatti, materiale ed attrezzature dell'impianto sportivo con massimale di • 2.500.000,00 (Duemilione cinquecentomila/00).

Le polizze assicurative dovranno contenere la clausola di rinuncia all'azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale ed alla preventiva escussione del debitore principale. Esse, inoltre, dovranno avere durata pari a quella della concessione.

La Concessionaria, all'atto della stipula del contratto, dovrà inoltre costituire cauzione definitiva pari al 10% del valore complessivo della concessione affidata, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di durata pari alla concessione, a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, che potrà essere svincolata allo scadere del contratto, previo formale assenso del Comune. Detta polizza fidejussoria dovrà avere le caratteristiche di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lvo 163/06. Ove, nel termine, previsto, la società non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria ed attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente.

Altrimenti, nel caso in cui la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporanea sostitutiva fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che, se prodotta in sede di gara, avrebbe comportato l'esclusione del concorrente, non si darà luogo all'aggiudicazione, eliminando l'offerta aggiudicataria provvisoria e indicando una nuova seduta della commissione esaminatrice, previo invito a presenziare a tutte le ditte ammesse alla gara.

Art. 15 – Efficacia dell'aggiudicazione

È espressamente stabilito che l'impegno della società aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta vincolata solo ad avvenuta approvazione all'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

L'aggiudicatario, trascorsi 180 gg. dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e, a condizione che il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico del gestore.

Art. 16 - Costatazione

L'immobile ed i relativi impianti tecnologici si presentano, allo stato, in buone condizioni di funzionamento. Il concorrente è obbligato a visitare l'impianto medesimo prima di presentare l'offerta ed a constatarne le condizioni, nonché l'idoneità alle attività previste.

Art. 17 - Inventario degli arredi

Rimarrà di proprietà del Comune tutto ciò che risulterà dall'inventario redatto in sede di consegna dell'impianto, del quale il Gestore è obbligato a garantire l'integrità nei limiti del normale uso.

Art. 18 - Obblighi del concessionario

Il Concessionario/gestore è tenuto al rigoroso rispetto delle norme di legge o regolamenti in ordine all'affluenza di pubblico, al numero del personale utilizzato e alla sua qualifica, ai rapporti giuridici ed economici con il proprio personale, nonché delle norme di sicurezza sulla prevenzione degli infortuni, delle norme igienico-sanitarie in materia di gestione degli impianti e di tutte quelle che, se non applicate, possono determinare l'insorgenza di responsabilità civile.

Il Concessionario/gestore si obbliga a proprie cure e spese a:

- mettere a disposizione tutto il personale necessario in misura adeguata per il corretto funzionamento dell'impianto;
- eseguire tutti i lavori per mantenere gli impianti e le aree di pertinenza in buone condizioni di efficienza, di decoro e di manutenzione ordinaria;

Il Concessionario/gestore dovrà inoltre provvedere:

- alle piccole riparazioni dei serramenti interni ed esterni, degli impianti idraulici, sanitari ed elettrici e degli altri impianti eventualmente esistenti;
- alla custodia dell'impianto;
- al pagamento di tutti i tributi, con la sola esclusione di quelli afferenti alla proprietà dell'immobile;
- a garantire il servizio di cassa, che dovrà essere svolto dal concorrente per l'intero orario di apertura dell'impianto. dovranno inoltre essere registrate le presenze, suddivise per categorie di utenti e relativi incassi. Tali dati diverranno parte integrante della relazione annuale da presentare al Comune, ai sensi dell'ultima parte di questo articolo;
- a prestare particolare attenzione alla disinfezione generale di tutte le superfici che possono ospitare infezioni di vario genere (verruche, micosi, etc.) con appositi disinfettanti, come previsto dalla normativa sanitaria;
- a segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi rottura o guasto degli impianti, che non sia dovuto ad errori tecnici, a negligenza e/o disattenzione nella manutenzione;
- a utilizzare istruttori abilitati all'insegnamento delle discipline ammesse, muniti di regolare brevetto rilasciato dalle Federazioni competenti;
- ad istituire un servizio di primo soccorso mediante la presenza nell'impianto di materiale medicamentoso e di farmaci, mantenuti in perfetto stato.

Il Concessionario/gestore si obbliga, infine, a presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione.

La contabilità relativa alla attività commerciale va separata da quella istituzionale e presentata con nota integrativa del Concessionario.

Restano a carico del Concessionario/gestore tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria, ai consumi di acqua, energia elettrica, gas o gasolio, telefono.

Art. 19- Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

Sono a carico dell'Amministrazione comunale le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo, che non siano conseguenza dell'incuria del gestore o, in ogni caso, del difetto di manutenzione ordinaria. A tal fine, con cadenza annuale il Concessionario dovrà presentare un prospetto dei lavori di manutenzione effettuata nell'anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata, da effettuarsi nell'esercizio successivo. In ogni caso il Comune, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, potrà verificare lo stato di manutenzione e di gestione dell'impianto, a mezzo di tecnici comunali, coadiuvata, a discrezione propria, da personale specializzato.

Art. 20 - Revoca della concessione e risoluzione del contratto

La concessione in gestione dell'impianto è revocata dal Comune quando:

- la manutenzione ordinaria, secondo i criteri di cui al punto precedente, nonché gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nella convenzione;
- la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- il pagamento delle utenze sia effettuato dal gestore con un ritardo superiore ai tre mesi.

Qualora, in occasione dei controlli o verifiche effettuati dal Comune, vengano rilevate gravi inadempienze, potrà farsi luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, a semplice richiesta del Comune con preavviso di almeno venti giorni mediante raccomandata A/R senza che la concessionaria possa pretendere indennità di sorta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, a semplice richiesta del Comune di volersi avvalere della relativa facoltà, la convenzione si intenderà risolta di diritto, senza necessità di indagine sulla gravità dell'inadempimento.

Avvenuta la risoluzione del contratto, sarà diritto del Comune avvalersi, anche a titolo di risarcimento del danno, sulla cauzione di cui al precedente art. 11, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Art. 21 - Divieto di sub-appalto

È fatto divieto assoluto alla concessionaria di sub-appaltare anche parte del servizio di cui al presente appalto, sotto pena di immediata risoluzione dell'affidamento, di incameramento della cauzione, del risarcimento del danno e del rimborso delle maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa.

Art. 22 - Rinvio

Per quanto non previsto dalla presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme di legge vigenti, al Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Giugliano in Campania e relativi n. 4 allegati (allegati A, B, C, D), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 9 gennaio 2003, pubblicata il 14 gennaio 2003, che costituisce parte integrante del presente Capitolato e che dovrà intendersi dai concorrenti espressamente approvato in ogni sua parte, ed al Codice Civile.

Art. 23 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse eventualmente sorgere in esecuzione del contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Pubblicità. Avviso di procedura aperta

Il presente Capitolato-disciplinare, unitamente all' Avviso di gara, sarà pubblicato all' Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania fino al termine ultimo di presentazione delle offerte.

Esso sarà trasmesso al Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Pallacanestro, della Federazione Italiana Pallavolo e della Federazione Ginnastica Italiana, ed al CONI Provinciale.